



## Work Shop

**Perseguire qualità del lavoro ed occupazione:  
obiettivi principali dell'Ente Bilaterale del Terziario**

Bari, 19/09/2015  
Fiera del Levante Stand 164

## **Perseguire qualità del lavoro ed occupazione: obiettivi principali dell'Ente Bilaterale del Terziario**

**Bari, 19/09/2015 Fiera del Levante Stand 164**

L'Ente Bilaterale del Terziario nei suoi obiettivi principali persegue oggi quelli di raggiungere la "Qualità del lavoro ed occupazione".

### **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA LAVORO**

Pertanto nell'ottica del consolidamento delle attività intraprese nel corso degli ultimi anni, vuole rendersi parte attiva al fine di erogare i servizi rivolti alla sicurezza sul lavoro e contributi a sostegno per i lavoratori e concedere agli stessi gli strumenti per rendere flessibile la loro attività lavorativa, conciliando i tempi di vita lavoro.

Lo sforzo che siamo chiamati a compiere come Ente Bilaterale del Terziario è quello di impegnarci nella costruzione di una società affidata non ai rapporti di forza e trasformata in una giungla dove vince chi trova gli espedienti e le modalità di galleggiamento, ma in un ambiente relazionale dove è possibile dare attuazione agli strumenti che garantiscono il giusto equilibrio tra impresa e lavoratore costruzione di una società affidata non ai rapporti di forza e trasformata in una giungla dove vince chi trova gli espedienti e le modalità di galleggiamento, ma in un ambiente relazionale dove è possibile dare attuazione agli strumenti che garantiscono il giusto equilibrio tra impresa e lavoratore.

Per questo l'Ente con la messa a disposizione di questi strumenti ai lavoratori e alle aziende vuole continuare sulla via già percorsa, quella della fiducia reciproca, tra imprese e lavoratori. Affinché la bilateralità si possa sviluppare in un'ottica di cooperazione e perché no, di corresponsabilizzazione, è necessario un cambiamento culturale tale da scrivere una nuova pagina del capitolo Welfare, anche a livello locale attraverso la contrattazione territoriale o di secondo livello.

Pertanto l'Ente quale istituzione locale, può con risorse pubbliche e collettive, assumersi il compito di gestire l'asimmetria sul mercato del lavoro, raccogliendo la sfida della flessibilità e conciliazione dei tempi di vita- lavoro e sicurezza ed igiene sul lavoro.

Nel corso dell'esperienza maturata è risultato quanto il tema della conciliazione sia difficile da affrontare, nonostante si sia esteso a nuovi ambiti e malgrado sia ormai diffusa la consapevolezza che la questione non coinvolga solo donne, ma anche uomini in eguale misura.

Dall'analisi di alcuni contesti aziendali emerge che nel momento in cui l'azienda garantisce un sistema di attenzione e promozione del benessere del lavoratore, sta incidendo sul miglioramento del

rapporto lavoratore-azienda, sta rinforzando la fidelizzazione del lavoratore, sta migliorando anche le performance aziendali, si migliora il proprio benessere attraverso quelle delle proprie risorse.

Dall'analisi dell'Osservatorio Provinciale presso l'Ente, emerge che la questione culturale sia l'elemento più importante da perseguire. E' indispensabile sviluppare una cultura d'impresa che sia mirata ad una maggiore attenzione alla vita privata dei propri dipendenti. Una politica aziendale che favorisca il persistere dei due impegni, quello familiare da un lato e quello lavorativo dall'altro, cercando di armonizzarli il più possibile. Cura ed attenzione dei propri dipendenti significa quindi cura ed attenzione verso coloro i quali sono in grado di influenzare negativamente o positivamente l'immagine della propria Organizzazione e la produttività; i dipendenti sono per primi clienti che richiedono prodotti e servizi su misura ed in tempi brevi. Se nella cultura imprenditoriale aumenta la consapevolezza che anche dal benessere dei propri dipendenti dipende lo sviluppo e la produttività dell'impresa stessa, avremo aziende realmente più competitive perché in grado di organizzare e motivare le proprie risorse umane

L'Esperienza positiva fatta dall'Ente con i fondi della Regione Puglia tramite il Ministero delle pari opportunità ci ha consentito di assolvere a questi compiti di sostegno in termini di conciliazione dei tempi di vita lavoro.

Questa esperienza sospesa a febbraio 2015 per esaurimento delle risorse da parte dell'Ente fa emergere quanto sia importante il sostegno a queste forme di conciliazione, dato il successo dell'iniziativa che ha visto l'esaurimento di 420 mila euro solo nella nostra Provincia e per il settore del Terziario. Ed un record di quote rosa con oltre l'84 per cento di domande.

In quest'ottica l'Ente sta continuando la collaborazione con gli Uffici Regionali Welfare e Benessere e si è oggi in attesa del nuovo bando per il 2015 considerato che la Regione ha già sottoscritto la convenzione con il Ministero, tanto al fine di continuare in questo sostegno ai lavoratori, anche alla luce delle modifiche in tema di conciliazione dei tempi di vita lavoro, previsti dal Jobs Act, ritenendo questa un'importante esperienza di rafforzamento del Welfare sociale.

### **Progetto: Sicurezza in Rete**

La qualità del lavoro passa anche attraverso la Sicurezza e Igiene sui luoghi di lavoro.

La Sicurezza, salute, prevenzione, protezione, qualità della vita dei lavoratori del settore del terziario nel rispetto dell'evoluzione della tecnologia e dello sviluppo della formazione a favore delle Imprese in modalità e-learning.

Da questi "asset" strategici nasce il progetto dell'Ente denominato: **Sicurezza in Rete**

Da questa definizione, che racchiude l'ambito di intervento generale e pone le fondamenta alla base del progetto, con le azioni che si stanno ponendo in essere ovvero quelle di implementare **sinergie**

**tecnologiche e progettuali, esigenze produttive delle imprese**, di EBITER Bari in grado di offrire e rispondere ai migliori standard qualitativi del settore (sicurezza e prevenzione), proponendo servizi completi per una "domanda" che richiede sempre più soluzioni tecnologicamente innovative e al passo coi tempi cercando di eliminare o quantomeno ridurre la mancata partecipazione dei lavoratori impiegati nel terziario alle attività formative per esigenze produttive delle aziende datrici di lavoro e riducendo il mercato "delle dubbie attestazioni" e prediligere la materia della sicurezza piuttosto che far seguire ai propri lavoratori corsi di formazione presso sedi esterne con conseguente perdita di ore di lavoro privando i lavoratori stessi del principale strumento di prevenzione che è la formazione sulla sicurezza.

La soluzione è rappresentata dalla formazione in modalità e-learning ma con qualità assicurata dall'Ente Bilaterale del Terziario di Bari.

L'intento del progetto Sicurezza in Rete è configurabile quindi, nella possibilità di poter garantire la partecipazione agli obblighi formativi prescritti dall'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e successivamente specificati dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e delle conseguenti linee guida dell'agosto 2012 ma con le nuove tecnologie fornite dall'Ente alle aziende aderenti (gratuito) e non (a pagamento) e far partecipare più aziende della filiera del terziario, di piccole e medie dimensioni,

L'approccio innovativo da cui si è partiti in tale progetto è nell'aver individuato elementi di omogeneità e misure di intervento di contiguità lungo tutta la filiera degli obblighi normativi delle aziende del terziario e tra gli operatori che si occupano professionalmente e funzionalmente nel sistema della Sicurezza e Prevenzione dei rischi in collaborazione con i Professionisti del territorio.

La piattaforma formativa ed informativa "Sicurezza in Rete" sulla sicurezza vuole essere, infatti, un punto di riferimento (Hub) che intende mettere in campo un insieme di iniziative operative orientate principalmente a promuovere e ad attivare le più idonee strategie formative di **prevenzione e sensibilizzazione** verso tale prioritaria esigenza garantendo certezza di frequenza della formazione e riduzione massima di costi per le aziende con conseguente ricaduta per l'Ente in termini di immagine e soprattutto adesioni all'Ente stesso.

La piattaforma intende in questo modo articolare e proporre sul mercato un nuovo sistema multiaziendale per il terziario tra i vari "attori-operatori" della Sicurezza e della Prevenzione, mettendo a disposizione strumenti efficaci e assolutamente semplici da utilizzare, per gestire e migliorare l'offerta, grazie anche all'utilizzo delle moderne tecnologie, superando le attuali difficoltà delle aziende del terziario legate al mercato della formazione in e-learning non rispondente alle norme e dei falsi attestati.

Gli interventi si rivolgeranno a un bacino territoriale di aziende del territorio compreso **nell'area metropolitana di Bari (31 Comuni) e della Bat (10 Comuni)** raggiunto attraverso l'organizzazione

di incontri ed iniziative di promozione del tema e delle attività del programma avviato anche grazie alla presenza di società Partners che convoglierà l'iniziativa su tutto il mondo dei professionisti.

### **PUNTO LAVORO E FORMAZIONE**

Partendo dalla questione culturale e rafforzando la cultura d'impresa, l'Ente offre alle imprese associate il servizio PUNTO LAVORO E FORMAZIONE

È rivolto alle imprese in cerca di figure professionali specifiche e alle persone in cerca di occupazione, con l'obiettivo di **facilitare l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro**, e supportarle nella formazione al fine di offrire un inserimento mirato dei Giovani e degli ultra 50 enni espulsi dal mercato del lavoro o con difficoltà di inserimento.

Attraverso la valorizzazione delle competenze e professionalità, elementi indispensabili per migliorare la performance dei processi produttivi e propedeutici ad un aumento dell'offerta qualitativa e della produttività, Punto Lavoro diventa uno strumento semplicissimo da utilizzare. Chiunque sia alla ricerca di lavoro può **inserire le informazioni essenziali e il curriculum vitae** per entrare a far parte della banca dati dell'Ebiter Bari. Sarà l'Ente a veicolare i curriculum aderenti alle necessità espresse dalle imprese associate, intervenendo anche sulla Formazione dei lavoratori.

Ebiter Bari è iscritto alla sezione 3 Albo Informatico Ministero Lavoro per tale attività.

Lo stesso è CORNER "GARANZIA GIOVANI" Regione Puglia partecipando attivamente alla costituzione dell'ATS JOB AIM quindi punto di incontro tra le richieste delle aziende e dei giovani aderenti al programma nazionale.

### **LA GOVERNANCE DELL'ENTE**

Tutte queste attività si inseriscono nell'ambito nuovo **Accordo Nazionale sulla Bilateralità** nel settore del Terziario.

Anche Confcommercio e i Sindacati FILCAMS – FISASCAT – UILTUCS componenti l'Ente Bilaterale del Terziario di BARI e BAT riconoscono nella bilateralità un patrimonio importante e punto di riferimento per orientare l'evoluzione delle sue funzioni nel dibattito politico – istituzionale locale.

Pertanto riconoscono l'obiettivo della massima efficienza del welfare contrattuale e della bilateralità secondo criteri di buona gestione e coerenti con le risorse gestite.

Le risorse sono gestite secondo criteri della massima trasparenza ed accantonate per lo sviluppo delle attività nei confronti dei lavoratori attraverso il sostegno al reddito, ed alle aziende offrendo i servizi relativi alla sicurezza sul lavoro.

Rimangono le attività di sensibilizzare le aziende all'esatta applicazione del Contratto Collettivo in quanto l'adesione all'Ente non viene sempre percepita come obbligatoria, nonostante tale adempimento sia previsto dal CCNL.

Ed infine, un obiettivo importante da raggiungere rimane quello della "contrattazione territoriale" che può essere un giusto volano per la valorizzazione delle professionalità, del merito e della produttività, quali elementi indispensabili per avviare un processo di cambiamento del settore del Terziario/Commercio a sostegno della crisi e a supporto di uno sviluppo possibile del comparto per ridare fiducia ai lavoratori ed all'impresa.